



# UNIVERSITÀ DI PARMA

REP. DRD n° 1377/2019

PROT. 106406

## IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di *"Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica"*;  
visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i., che reca *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., relativo al *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, s.m.i., di *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. n), che prevede *"la sostituzione della figura del direttore amministrativo con la figura del direttore generale, da scegliere tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali"*; l'art. 2, comma 1, lett. o) che prevede *"l'attribuzione al direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; partecipazione del direttore generale, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione"*;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, emanato con Decreto Rettorale n. 3563 dell'11.12.2015, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29.12.2015, modificato con Decreto Rettorale n. 2088 del 28.07.2016, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 17.08.2016 e, in particolare, l'art. 11 relativo alle competenze del Direttore Generale;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 marzo 2017, n. 194, inerente la *"Determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale quadriennio 2017-2020"*, come integrato dal D.M. 4 maggio 2018;

considerato che il contratto dell'attuale Direttore Generale dell'Università degli Studi di Parma si concluderà il 31 ottobre 2019;

ritenuto di dover procedere alla selezione del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Parma;

## DECRETA

### Art. 1 Indizione

È indetta una selezione pubblica per il conferimento, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, rinnovabile, dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Parma per il periodo 01.11.2019 – 31.10.2022.

Sono garantite la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il rapporto di lavoro.



## Art. 2

### Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) o Laurea Specialistica del nuovo ordinamento ex D.M. 509/99 o Laurea Magistrale del nuovo ordinamento ex D.M. 270/2004. Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto, a pena di esclusione, il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione ecc.) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore o con un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Parma;
- possesso di esperienze lavorative maturate in un periodo di almeno cinque anni, anche non consecutivi, con funzioni dirigenziali, presso università ed enti di ricerca, nazionali o internazionali, ovvero presso amministrazioni pubbliche, nazionali o internazionali, ovvero presso enti privati, nazionali o internazionali, purchè attinenti al conferimento dell'incarico.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, anche i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- ottima conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

## Art. 3

### Conoscenze e competenze richieste

Il candidato, anche in relazione alle prerogative attribuite al Direttore Generale dall'art. 2, comma 1, lettera o) della legge del 30 dicembre 2010, n. 240, dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- ottime conoscenze e competenze per la gestione di organizzazioni complesse;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

- ottime conoscenze e competenze nell'ambito della pianificazione e della misurabilità dei risultati e dei processi, dell'innovazione, della soluzione di problemi, dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, della distribuzione di compiti lavorativi e di responsabilità gestionali;
- approfondita conoscenza della normativa riguardante la pubblica amministrazione, con particolare riferimento a quella attinente al sistema universitario;
- approfondita conoscenza della normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- approfondita conoscenza dei sistemi e delle metodologie di pianificazione, di misurazione e di valutazione della performance nella pubblica amministrazione e, più in particolare, nelle università;
- approfondita conoscenza dei documenti generali di programmazione del sistema universitario;
- conoscenze in materia di contrattualistica e relazioni sindacali;
- autorevolezza, leadership, capacità di coordinare e lavorare in team;
- conoscenza dello Statuto, del Piano Strategico, del Piano Integrato e del Bilancio dell'Università degli Studi di Parma.

## Art. 4

### Presentazione della domanda. Termini e modalità

Nella domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Magnifico Rettore, redatta e sottoscritta in carta semplice secondo l'allegato "A", con firma leggibile, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti previsti dall'art.2. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, altresì, il proprio recapito, numeri di telefono, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto, che fornisca chiara evidenza delle conoscenze e competenze richieste dall'art. 3, con indicazione della denominazione delle amministrazioni pubbliche/enti privati presso i quali sono stati ricoperti gli incarichi, della loro dimensione organizzativa (in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali), dei risultati conseguiti e dei progetti realizzati.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 (ora italiana) del **15 luglio 2019**, secondo una delle seguenti modalità:

- a mano, presso Università degli Studi di Parma – Staff di Area Dirigenziale Affari Generali e Legale – Protocollo – Via Università, 12 – Parma, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00. Sulla busta dovrà essere indicato "*Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Parma*";

- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo: [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it) avente ad oggetto: "*Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Parma*", contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione del documento di identità in corso di validità.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

L'inoltro della domanda tramite PEC, secondo le previste modalità, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Non saranno considerate e verranno pertanto escluse domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione degli indirizzi e dei recapiti da parte del candidato nella domanda oppure a causa della mancata o tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **Art. 5 Selezione**

Una Commissione di esperti interni e/o esterni all'Università, nominata dal Rettore al termine della fase di presentazione delle domande, valuterà, a proprio insindacabile giudizio, sulla base della documentazione pervenuta con le domande di partecipazione, i candidati da ammettere ad eventuali colloqui individuali, che potranno essere svolti, su decisione della stessa Commissione.

L'eventuale convocazione ai colloqui sarà decisa ad insindacabile giudizio della Commissione e comunicata ai candidati ammessi tramite gli indirizzi dichiarati nella domanda di partecipazione.

La Commissione, al termine delle proprie valutazioni e degli eventuali colloqui, entro il 31 agosto 2019, dovrà selezionare, a proprio insindacabile giudizio, una rosa di almeno tre e non più di sei candidati con i profili più corrispondenti all'incarico da ricoprire.

Il Rettore sottoporrà a colloquio i candidati selezionati dalla Commissione e, tra questi, potrà proporre, a suo insindacabile giudizio, un candidato al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale.

Sia nel caso in cui la Commissione ritenga che non vi siano almeno tre candidati in possesso dei profili più corrispondenti all'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Parma, sia nel caso in cui il Rettore non individui il candidato da proporre al Consiglio di Amministrazione per il conferimento di tale incarico, la selezione non avrà esito e potrà essere riattivata.

## **Art. 6 Conferimento dell'incarico**

L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico.

L'incarico è regolato con contratto di lavoro privato a tempo determinato, per il periodo 01.11.2019 – 31.10.2022, eventualmente rinnovabile per tre anni.

Nel caso di rinnovo del contratto, al termine del primo anno del nuovo triennio, il Rettore e il Direttore Generale hanno entrambi facoltà di recesso, senza ulteriori formalità, e alla parte destinata a subire l'esercizio del recesso non spetta alcun corrispettivo e/o indennizzo.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

L'incarico di Direttore Generale può essere revocato nei casi previsti dalla legge e, previa contestazione all'interessato, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, sulla base di deliberazioni assunte a maggioranza dei componenti.

L'incarico di Direttore Generale può, comunque, essere revocato nel caso in cui quest'ultimo non consegua, rispetto agli obiettivi assegnati, una performance soddisfacente, che sarà valutata annualmente secondo i sistemi di valutazione in uso presso l'Ateneo.

## **Art. 7**

### **Inconferibilità e incompatibilità**

L'incarico di Direttore Generale non può essere conferito nei casi espressamente previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Tale incarico è altresì incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro, pubblico o privato, e con l'esercizio di qualsiasi attività libero-professionale, ferme restando le ulteriori cause di incompatibilità espressamente previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e dalla normativa in materia.

In particolare si applica all'incarico anche il regime delle incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9, del D.Lgs. 95/2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 124/2015.

In caso di conferimento dell'incarico ad un dipendente pubblico, lo stesso dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

## **Art. 8**

### **Trattamento economico**

Il trattamento economico è determinato in conformità ai criteri e ai parametri fissati dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 marzo 2017, n. 194, "Determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale quadriennio 2017-2020", come integrato dal D.M. 4 maggio 2018, nonché ai sistemi di misurazione e valutazione della performance del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Parma.

Il trattamento economico del Direttore Generale non è cumulabile con altri compensi o indennità di lavoro autonomo o dipendente.

## **Art. 9**

### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Parma, Via Università, 12 Parma, in persona del Magnifico Rettore *pro-tempore*, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento.



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## Art. 10 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso vale la normativa vigente, in quanto compatibile.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa (U.O.) Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione.

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo on line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo:  
<https://www.unipr.it/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-e-mobilita>.

Parma, 12 giugno 2019

f.to **IL RETTORE**  
Paolo Andrei

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	f.to Dott. Gianluigi Michelini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Personale Tecnico amministrativo ed organizzazione	f.to Dott. Stefano Ollari